

MOLTIPLUDIA IN MOVIMENTO

STUDENTI AL FORUM SOCIALE

COORDINAMENTO DEI COLLETTIVI DI MILANO E PROVINCIA



... IL COORDINAMENTO DEI COLLETTIVI STUDENTESCHI NASCE DALL'ESIGENZA DI CREARE UN AMBITO DI CONFRONTO TRA LE DIVERSE REALTÀ AUTOGESTITE, I COLLETTIVI, CHE LAVORANO NELLA SCUOLA; AMBITO NEL QUALE, TRAMITE LA CONTAMINAZIONE DI IDEE, INIZIATIVE, PERCORSI POLITICI SI POSSA CREARE UNA COSCIENZA NECESSARIA ALLA COSTRUZIONE DI UN MOVIMENTO STUDENTESCO VERAMENTE RADICATO. A PARTIRE DALLE SCUOLE VIVIAMO UNA TOTALE MANCANZA DI SPAZI DI DISCUSSIONE E DI SOCIALITÀ, ABBIAMO SENTITO LA NECESSITÀ DI RIAPPROPRIARCI DI QUESTI LUOGHI INDISPENSABILI; ED ECCO NASCERE AULE AUTOGESTITE E PIÙ IN GRANDE NELLA CITTÀ IL CANTIERE L'EX DERBY, DA POCO PIÙ DI UN ANNO AUTOGESTITO DAI COLLETTIVI STUDENTESCHI.

ABBIAMO DECISO DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI QUESTO MOVIMENTO GLOBALE CHE SI OPpone ALLA GUERRA GLOBALE PERMANENTE E AL NEO-LIBERISMO; ED ARRICCHITI DALL'ESPERIENZA DI UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE MOBILITAZIONI, CHE HANNO ATTRAVERSATO LE STRADE E LE PIAZZE DA SEATTLE A GENOVA, PASSANDO PER DAVOS, WASHINGTON, PRAGA, NIZZA, NAPOLI... CONTINUIAMO A LOTTARE CONTRO IL SISTEMA DELLO SFRUTTAMENTO GLOBALIZZATO, A CREARE CONFLITTO NEL NOSTRO LOCALE, LA SCUOLA, PERCHÉ SAPPIAMO CHE LO SMANTELLAMENTO DELLA NOSTRA ISTRUZIONE, LA PRECARIZZAZIONE DELLE NOSTRE VITE, LA MERCIFICAZIONE DEI SAPERI È SOLO PARTE DI UN DISEGNO GLOBALE CHE CI VUOLE TUTTI PIEGATI E OBEDIENTI AL LORO SFRUTTAMENTO GENERALIZZATO. NELLE GIORNATE DI GENOVA, GIORNATE IN CUI SI COMINCIA A GRIDARE PIÙ FORTE RIVENDICANDO E AFFERMANDO LA GENERALIZZAZIONE DEI DIRITTI DI OGNI INDIVIDUO, GIORNATE IN CUI INTERI CORTEI, VENIVANO CARICATI E MASSACRATI DALLE GUARDIE DELL'IMPERO, IN NOME DELLA "GIUSTIZIA" DEGLI 8 A DISCIPITO DEI 3'000'000'000 ABITANTI DELLA TERRA NEL LUGLIO 2001 A GENOVA NASCEVANO GLI "STUDENTI IN MOVIMENTO", RETE STUDENTESCA NAZIONALE GRAZIE ALLA QUALE COORDINARE LE LOTTE DEGLI STUDENTI ITALIANI DALLE GRANDI CITTÀ ALLE PICCOLE PROVINCE SONO GIORNATE DI REALE ALTERNATIVA ALLE LOGICHE NEOLIBERISTE CHE HANNO UCCISO E MASSACRATO, GIORNATE CHE APRONO LA STRADA AD UN ANNO DI MOBILITAZIONI E COSTRUZIONI DI UN ALTRO MONDO, DI UN'ALTRA VITA, DI UN'ALTRA SCUOLA. DA QUELLE GIORNATE NON CI SIAMO PIÙ FERMATI, GIORNO DOPO GIORNO CI SIAMO OPPOSTI AL LORO CONTROLLO DELLE NOSTRE MENTI PER QUESTO DISOBBEDIREMO AL LORO SISTEMA, SAREMO ANTAGONISTI AL LORO SVILUPPO E CONTRARI ALLE LORO POLITICHE DI GUERRA E SFRUTTAMENTO, CI TROVERANNO NELLE SCUOLE DELLE LORO CITTÀ E IN TUTTI I LUOGHI DEL CONFLITTO ALL'INTERNO DEL LORO IMPERO SEMPRE PRONTI A SMANTELLARE QUEST'ORDINE DI COSE IN FAVORE DI QUELL'ALTRO MONDO POSSIBILE, CHE A FIRENZE, A PORTO ALEGRE E IN OGNI ALTRO LUOGO DEL PIANETA, OGNI GIORNO CERCHIAMO DI COSTRUIRE.

APPELLO ALLE RETI EUROPEE "DA STUDENTI A PRECARI IN FORMAZIONE"

ALL'EUROPA DEI MERCATI IN CUI TUTTE LE SCELTE SONO GUIDATE DALLO STRAPOTERE DEL CAPITALE FINANZIARIO, ALL'EUROPA SEMPRE PIÙ MILITARIZZATA, CON COSTE BLINDATE E ROCCAFORTI MILITARI PRONTE A SEDARE QUALSIASI ESPRESSIONE DEL DISSENSO SOCIALE, ALL'EUROPA IN CUI È GARANTITA SOLO LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI E DEI CAPITALI, NOI, RETI DEL MOVIMENTO STUDENTESCO ITALIANO CI OPPONIAMO IN OCCASIONE DEL FORUM SOCIALE EUROPEO, COME COLLETTIVI, ASSOCIAZIONI, STRUTTURE DI BASE CHE AGISCONO NEI LUOGHI DELLA FORMAZIONE IN ITALIA, VOGLIAMO RIMETTERE AL CENTRO DEL DIBATTITO DEL MOVIMENTO EUROPEO LA QUESTIONE DELLA FORMAZIONE E DELL'ACCESSO AI SAPERI, CHE NEGLI ULTIMI ANNI HA SUBITO UNA PESANTE RISTRUTTURAZIONE IN TUTTO IL VECCHIO CONTINENTE. IN TUTTA EUROPA, LE SCUOLE E LE UNIVERSITÀ DIVENTANO SEMPRE PIÙ "FABBRICHE SOCIALI" IN CUI NON SOLO SI VUOLE RIPRODURRE IL CONSENSO IDEOLOGICO A QUESTO SISTEMA DI SVILUPPO, MA ANCHE SI METTONO IN ATTO LE NUOVE STRATEGIE OCCUPAZIONALI BASATE SULLA FLESSIBILITÀ, LA MOBILITÀ, LA PRECARIETÀ, IN UN QUADRO DI GENERALE NEGAZIONE DEI DIRITTI PER I VECCHI E I NUOVI LAVORATORI. IN UN QUADRO IN CUI GLI STUDENTI VENGONO UTILIZZATI, ATTRAVERSO GLI STAGE, COME LAVORATORI TEMPORANEI E A COSTO ZERO, IN CUI I NUOVI CORSI DI LAUREA PROpongONO SBOCCHI LAVORATIVI INEVITABILMENTE PRECARI E IN CUI LE CONDIZIONI MATERIALI DI VITA DEGLI STUDENTI, ATTACCATI DAI CONTINUI TAGLI AL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE FINANZIARIE DI GUERRA, COSTRINGONO A SALTUARI LAVORETTI PRECARI, CI PROponIAMO DUNQUE DISCUTERE DELLA TRASFORMAZIONE DELLO STUDENTE IN UN "PREARIO IN FORMAZIONE". NOI VOGLIAMO RILANCIARE UN'IDEA PUBBLICA DELLA FORMAZIONE, CONTRO I PROCESSI DI PRIVATIZZAZIONE DELLE UNIVERSITÀ E DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, CHE IN TUTTA EUROPA STANNO LEGANDO QUELLO CHE DOVREBBE ESSERE UN DIRITTO FONDAMENTALE ALLE MERE ESIGENZE DI PROFITTO. PUBBLICA NEL SENSO CHE SIA GESTITA DAI SOGGETTI CHE VIVONO E LAVORANO NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITÀ, DA SOGGETTI AUTONOMI E CAPACI DI AUTODETERMINARE PERCORSI CULTURALI E DI FORMAZIONE CRITICA, CONTRO QUELLA FALSA AUTONOMIA, OGGI PROPAGANDATA, CHE RIDUCE SEMPRE PIÙ LA LIBERTÀ DEI SAPERI NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA E CHE SI CONFIGURA COME SISTEMA AUTORITARIO CHE RAFFORZA CHI È GIÀ FORTE. NON ACCETTIAMO LE LOGICHE AUTORITARIE E LIBERISTE DI TRASMISSIONE E DIFFUSIONE DEL SAPERE OGGI DOMINANTI, NON SOPPORTIAMO, IN QUANTO CONTRARIO AL NOSTRO ESSERE UOMINI E DONNE, UN SAPERE ASSOGGETTATO AL PROFITTO E ALL'INTERESSE DELLE MULTINAZIONALI. VOGLIAMO ROMPERE IL RECINTO CON CUI SI STA CERCANDO DI RECINTARE IL SAPERE, DI RINCHIUDERE I NOSTRI CERVELLI E LE NOSTRE PASSIONI: BREVETTI, COPYRIGHT, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, NON SONO ALTRO CHE STRUMENTI CON CUI ASSERVIRE LA PRODUZIONE CULTURALE, LA RICERCA, OGNI SAPERE SOCIALE AI PADRONI DEL MONDO. NOI PENSIAMO AD UN'ALTRA SCUOLA, AD UN'ALTRA UNIVERSITÀ, AD UN'ALTRA FORMAZIONE IN EUROPA, INTESA NON COME UN SERVIZIO AL MERCATO E AD ESCLUSIVO BENEFICIO DEI PROCESSI DI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE, MA DELL'INTERA SOCIETÀ. LA CULTURA, I SAPERI, IL DIRITTO INVIOLEABILE ALLA PROPRIA FORMAZIONE CRITICA NON POSSONO ESSERE ASSOGGETTATI AI CRITERI DI EFFICIENZA CHE VALGONO PER LA PRODUZIONE DI MERCI. PER QUESTO RIGETTiamo UNA PROSPETTIVA AZIENDALISTICO-TECNOCRATICA DELLA FORMAZIONE TUTTA INTERNA AL PROCESSO PRODUTTIVO, UN SISTEMA COMPETITIVO MISURATO DA STANDARD DI EFFICIENZA E PRODUTTIVITÀ (CREDITI), IN CUI LA SCELTA DEL PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE DEVE MATURARE IN ORDINE ALLE RICHIESTE DI SPECIFICHE COMPETENZE FORMULATE DAL MERCATO. RIVENDICHIAMO IL NOSTRO DIRITTO E LEGITTIMO DESIDERIO DI POTER LIBERAMENTE UTILIZZARE GLI STRUMENTI ACQUISITI DI INTERPRETAZIONE E COMPrensIONE DELLA REALTÀ E NON ESSERE COSTRETTI AD ACCETTARE TUTTO CIÒ CHE CI VIENE IMPOSTO DA UN MERCATO SEMPRE PIÙ SELVAGGIO. RIFIUTIAMO L'IDEA PER CUI SI È DISPOSTI A FARE TUTTO E BISOGNA ESSERE CAPACI DI FARE TUTTO, PERCHÉ NON SIAMO UNA MERCE. PER QUESTE RAGIONI VOGLIAMO INIZIARE, PARTENDO DALL'OCCASIONE RAPPRESENTATA DAL FORUM SOCIALE EUROPEO, UN PERCORSO EUROPEO DI DISCUSSIONE, DI MESSA IN RETE DELLE DIVERSE ESPERIENZE, DI CONFRONTO SULLE PRATICHE, DI GENERALIZZAZIONE DEL CONFLITTO. SIAMO CONVINTI CHE LA BATTAGLIA PER UNA FORMAZIONE PUBBLICA, PER L'ACCESSO AI SAPERI NON POSSA NON AVERE UNA DIMENSIONE EUROPEA. VOGLIAMO CHE QUELLO DI FIRENZE SIA UN PUNTO DI PARTENZA: RIVOLGIAMO QUESTO APPELLO A TUTTI I MOVIMENTI, LE RETI, LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE EUROPEE A VENIRE A FIRENZE E AD ATTRAVERSARE INSIEME QUELLE GIORNATE NELLE FORME PIÙ DIVERSE. VI INVITIAMO A COSTRUIRE UN GRANDE MOMENTO DI DISCUSSIONE IL 7 E VORREMMO CHE QUELLA FOSSE UN'OCCASIONE NON SOLO DI INCONTRO, MA ANCHE DI DEFINIZIONE E COSTRUZIONE A LIVELLO EUROPEO DI PRATICHE DI CONFLITTO DA SPERIMENTARE SIN DAI GIORNI DI FIRENZE: PER UN LIBERO SAPERE, CONDIZIONE PER LA LIBERTÀ DI TUTTI. LIBERTÀ CHE VOGLIAMO SIA GARANTITA, CHE VOGLIAMO DIFENDERE DAGLI ATTACCHI DEL GOVERNO ITALIANO CHE VUOLE DA UN LATO OSTACOLARE L'INGRESSO ALLE FRONTIERE A TUTTI I CITTADINI E LE CITTADINE, AD OGNI FORMA DI ESPRESSIONE DI UN SAPERE CRITICO, DALL'ALTRO NEGARE IL DIRITTO AL DISSENSO E IL DIRITTO A MANIFESTARE.



COORDINAMENTO TRA
I COLLETTIVI
TUTTI I MERCOLEDÌ
H15.00 IN CANTIERE

INFO:
CDS@CANTIERE.ORG

TEL: 3402246785

3402246785

WWW.CANTIERE.ORG



CANTIERE

www.cantiere.org

tel +39.02.36511380 cell + 39.339.4388832



Il CANTIERE è uno spazio sociale occupato-"liberato" il 12 maggio 2001 a Milano, giorno in cui ci siamo presi l'occasione e il diritto di occuparci di noi, dando inizio a <lavori in corso> che vogliamo considerare permanenti per costruire, anche attraverso lo strumento di uno spazio fisico "un altro mondo possibile". Un CANTIERE per costruire, a partire dai nostri bisogni e dalla nostra vita, precariamente fluttuante attraverso i terreni di scuola, lavori e non - lavoro, precarietà, guerre, uno strumento attraverso cui potere essere protagonisti del nostro futuro, attraverso cui disobbedire alle guerre a bassa/alta intensità attraverso cui l'Impero neo-liberista afferma le proprie ingiustizie in ogni territorio, attraverso bombe sganciate sui diritti come su interi popoli, attraverso eserciti di soldati, polizie, occhi elettronici, mass media pronti a garantire consenso e controllo sociale. Un'alternativa attraverso cui disobbedire alla aridità della "nostra" città: una Milano da bere, piena zeppa di divieti, cancelli, telecamere e recinzioni issate in ogni angolo dal sindaco <rudolph-Albertini-giuliani> nell'obiettivo di imporre e sorvegliare una desertificazione sociale e di spazi, politici e fisici, check point metropolitani dove l'unico visto accettato è quello del...danè... denaro. Oggi il CANTIERE è un laboratorio politico cui fanno riferimento diverserealtà come il CCS - Coordinamento dei Collettivi Studenteschi, ((za))-ZonAttiva, il CRM. Uno spazio fisico-laboratorio sociale, una palazzina liberty un pò cadente un po' colorata situata in via monte rosa 84 laboratorio dove vivere, incontrare, condividere una socialità alternativa attraverso sperimentazioni di diverse attività, multimediali, artistiche, musicali (DanceHall). Un luogo dove coltivare un terreno MEDIAMENTE INDYpendente, costruire contro-informazione assemblee, pensare, praticare, agire movimento (dalle scuole... ma non solo!), alternative, disobbedienza.

Soprattutto il CANTIERE vuole essere un mezzo in movimento, attraverso il quale incontrare, condividere una socialità alternativa attraverso sperimentazioni di diverse attività, multimediali, artistiche, musicali (DanceHall). Un luogo dove coltivare un terreno MEDIAMENTE INDYpendente, costruire contro-informazione assemblee, <pensare>, praticare, agire movimento (dalle scuole...ma non solo!), alternative, disobbedienza. Soprattutto il CANTIERE vuole essere un mezzo in movimento, attraverso il quale incontrare altre realtà, percorsi, esperienze, analisi, linguaggi del così detto Movimento dei Movimenti, contaminazioni e sperimentazioni estese ben oltre via monte rosa 84 e oltre Milano stessa. Una sorta di nodo nella moltitudine dei mille e mille nodi di quella rete globale quale è il movimento nato a Seattle e che cerca di costruire una alternativa alla globalizzazione neo-liberista, disertando la logica di una guerra permanente e globale e delle tante guerre che in ogni luogo assediano i diritti di milioni di individui/di interi popoli.

DOVE SIAMO



EUROPE



MILANO
VA NOTTEGA 24
MMI LOTTO

CANTIERE-PROJECT

((za)) ZonAttiva, è un progetto multimediale del CANTIERE nato per generalizzare, produrre, riprodurre pratiche di conflitto comunicativo. ZA si sviluppa soprattutto attraverso internet e in sostegno a quelle reti di mediattivismo indipendente già esistenti e di quei soggetti che sperimentano la capacità di coniugare conflitto e radicalità, produzione di linguaggio e di consenso in alternativa alla guerra dis-informativa degli official-media del sistema neo-liberista. A Firenze Zona-Attiva agirà come uno tra i tanti collettivi indipendenti media, uno tra i soggetti e le reti che comunicheranno "l'altra Firenze", i contenuti, le analisi, le mobilitazioni del movimento soprattutto attraverso news, video, testimonianze in continuo aggiornamento sul sito del Cantiere www.cantiere.org. A Firenze ZA contribuirà in particolare alla costruzione dello spazio NO WORK NO SHOP e al progetto della GLOBAL-TV.

Il Coordinamento dei Collettivi Studenteschi di Milano e Provincia, è una rete di studenti e collettivi delle scuole superiori. Il CCS ormai da quattro anni costruisce conflitto all'interno delle scuole e della città ed è la realtà che ha costruito le fondamenta per la occupazione-liberazione di uno spazio come il CANTIERE, progetto ormai andato oltre lo specifico della scuola ma che rimane fortemente caratterizzato da un protagonismo studentesco che trova oggi riferimento cittadino e provinciale nella Assemblea settimanale di coordinamento, tutti i mercoledì alle 15.00. Partecipiamo attivamente alla costruzione di un'altro mondo possibile, partendo dal nostro specifico, la scuola che sempre più diventa luogo di sperimentazione di logiche e pratiche neo-liberiste alle quali ci vorrebbero piegati per poterci trasformare in docili e obbedienti precari del domani. —> vedi paginone centrale

Il Cantiere è uno spazio liberato di socialità e aggregazione politica e culturale. Uno spazio restituito alla metropoli che vive quotidianamente anche attraverso diverse forme di espressione/produzione artistico culturale alternativa, soprattutto nelle serate che come il venerdì attraverso le vibrazioni e l'atmosfera dei fratelli della I-TALSOUND crew, coinvolgono, facendo del cantiere una tra le più frequentate DANCE-HALL della milano underground. Così come i sabati sera-autogestiti dal Coordinamento dei Collettivi Studenteschi. Serate caratterizzate dalla volontà di volere condividere uno spazio con le giovani band delle scuole dando la possibilità ai più giovani di poter <fare> <pensare> <autorganizzare> <suonare>. —> more info @ www.cantiere.org/zonattiva_dancehall.htm & www.i-talsound.it

CRM - Collettivo Rosso Magenta, un esperimento e un progetto della e nella provincia milanese, sperimentazione di nuove relazioni fra più soggetti e più tendenze giovanili, progettazione, partendo dalla particolarità dei territori, di costruzione di un nuovo tessuto sociale che si nutra di conflitto e di consenso, il tutto condito da una buona dose di folklore etilico, ludico e anche un po' blasfemo.

ZONA
ATTIVA

CCS

CANTIERE
DANCE
HALL

CRM

LINKS

disobbedienti

studenti in
movimento



Milano
Social
Forum



nO Work No ShOp

ippodromo del Visario (zona Parco delle Cascine)
6 - 10 NOVEMBRE - FIRENZE

F
S
E
F



FIRENZE 6-10 NOVEMBRE 2002

F.S.E. FORUM SOCIALE EUROPEO

liberismo, democrazia, guerra

Dal 6 al 10 novembre 2002 a Firenze. www.fse-esf.org



Un forum antiliberista, contro la guerra, antirazzista, per una nuova democrazia e nuovi diritti di cittadinanza. Dal 7 al 9 novembre, 3 giorni di conferenze, seminari, workshop, incontri particolari, testimonianze, dialoghi, confronti del movimento:
Le Conferenze, hh: 9-13 in Fortezza Da Basso, 6 al giorno, in contemporanea sui 3 temi del forum: Liberalismo-Globalizzazione; Guerra-Pace; Democrazia- (Cittadinanza- Diritti).

I Seminari (6D), hh: 14.30-17.30 in Fortezza Da Basso, si svolgono su tre assi fondamentali: approfondimento delle tematiche delle Conferenze, costruzione di reti europee, campagne.

Workshop (8D), hh: 14.30-17.30 si svolgono fuori dai locali della Fortezza, sono autorganizzati ma ovviamente i loro contenuti e forme dovranno rispettare i principi generali del FSE.

Hh: 18-20 **Plenarie**, su temi politici generali del movimento/movimenti (alternative), oppure testimonianze di rilievo dal mondo, in rapporto all'Europa (finestre sul mondo), oppure momenti di confronto (dialoghi).

Ogni giorno in contemporanea 1 Dialogo, 1 Tema dell'alternativa, 2 Finestre sul mondo. Dibattiti, assemblee, mobilitazioni, performance artistiche, teatrali, contro-informazione, le attività del FSE si svolgeranno prevalentemente in **FORTEZZA DA BASSO**, centro Firenze, Piazza Adua n°1, ma anche in diversi luoghi della città.

Il Forum Sociale Mondiale è uno spazio aperto di incontro per la riflessione, il dibattito democratico di idee, la formulazione di proposte, il libero scambio di esperienze e il coordinamento per l'azione di gruppi e movimenti della società civile che si oppongono al neoliberismo, alla dominazione del mondo da parte del capitale e a ogni forma di imperialismo, e che sono impegnate a costruire una società planetaria finalizzata a relazioni fruttuose fra gli esseri umani, e fra gli esseri umani e la terra.

Il 9 novembre sarà il giorno di una grande **manifestazione europea contro la guerra**, globale e preventiva.

Il 10 è la giornata di assemblee plenarie del movimento dei movimenti, conclusive del FSE.

firenze sabato 9 novembre 2002
manifestazione europea contro la guerra
globale e preventiva



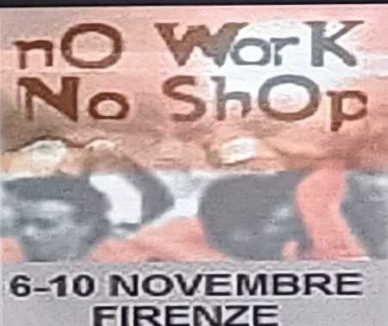
da milano

TRENO SPECIALE DISOBBEDIENTE
ore 7,30 dalla staz. GARIBALDI



sabato 9 novembre
ore 15
partenza da piazza
Indipendenza
arrivo stadio comunale
Artenio Franchi.

CANTIERE
ZONA FSE · ESF
ATTIVA



SPAZIO nO Work No ShOp
firenze < FSE 200
Parco delle Cascine
- ippodromo

Lo spazio NO WORK NO SHOP, collocato all'Ippodromo (c/o parco delle cascine), sarà caratterizzato da una forma di workshop permanente che ha il suo asse costitutivo nella sperimentazione di Global Tv. Gli altri assi di discussione e di sperimentazione dello spazio NO WORK NO SHOP graviteranno attorno alle questioni dei saperi e della proprietà intellettuale, del reddito e delle nuove forme di conflitto sul lavoro, dello zapatismo e della diplomazia dal basso, dell'orizzonte europeo e dei migranti. Nello stesso tempo NO WORK NO SHOP si candida ad essere luogo attraversabile anche da altri terreni di confronto e di convergenza espressi dalle reti europee di movimento.

support
**GLOBAL
TV
radio
rivista**



FIRENZE - 6/10 NOVEMBRE 2002 - FSE
Ippodromo Delle Cascine

workshop No Work No Shop disobbedienti

GLOBAL
TELEVISION
LA TRIBU SATELLITARE

- GLOBAL TV VIA SATELLITE - venerdì 8 e sabato 9 dalle 14.00 alle 24.00
frequenze 12520 symbol rate 27500 sec 3/4 polarizzazione verticale
per i Goldbox canale 150
- VIA TERRA (sulle emittenti con il marchio di EUROPA-7)

- IN STREAMING su WWW.altremappe.org venerdì 8 dalle 20.24 alle 20.40 e dalle 22 alle 24.00
sabato 9 dalle 17.30 alle 19.00 e dalle 22.30 alle 24.00

339.4050668

ZONA
ATTIVA
NEWS - FSE

cantiere.org